

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 29 dicembre 2022, n. 1250

Adozione del Piano biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del Regolamento regionale n.1/2002 e s.m.i.

Oggetto: Adozione del Piano biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-ter del Regolamento regionale n.1/2002 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta del Vice Presidente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 luglio 2020 n. 512 concernente “*Modifiche al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO CHE ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

CONSIDERATO che, in particolare, il citato Regolamento dispone:

- art. 498-bis, co. 1 “*La Regione, ai fini del contenimento della spesa pubblica, dell'attuazione del piano di rientro dal debito sanitario e per garantire l'efficace applicazione delle disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia di appalti pubblici, persegue la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e lavori da parte: a) delle strutture della Giunta regionale, degli enti dipendenti e delle società in house; b) degli enti del servizio sanitario regionale; c) degli enti locali e delle loro forme associative, nonché delle altre amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale*”;
- art. 498-bis co. 2: “*Per le finalità di cui al comma 1 la direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi agisce, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), in qualità di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 1, commi da 455 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “legge finanziaria 2007”)*”;
- art. 498-ter, co. 3: “*Compatibilmente con quanto previsto all'articolo 498-bis, la direzione*

regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi può espletare le funzioni di centrale di committenza per conto delle strutture regionali e, previo specifico accordo, degli enti dipendenti e delle società in house, degli enti locali e delle loro forme associative, nonché di altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel territorio regionale” e il successivo co. 5: “Il piano biennale degli acquisti, predisposto dalla Direzione regionale competente in materia di acquisti di beni e servizi, contiene le gare da espletarsi a livello centralizzato nel periodo di riferimento nonché le gare di cui al comma 3 e può prevedere, con riferimento ai soggetti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell’articolo 498 bis, l’individuazione di ulteriori forme di aggregazione di acquisto per l’espletamento delle procedure di gara”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, nr. 20, recante *“Legge di stabilità regionale 2022”*;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, nr. 21, recante *“Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2022-2024”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*, come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08 settembre 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o altro soggetto aggregatore;

VISTA la circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 che, con riferimento ai suddetti beni e servizi informatici e di connettività, ha ribadito l'impossibilità dell'indizione di un'autonoma procedura di gara in presenza di iniziative di acquisto da parte di CONSIP S.p.A., dovendo le amministrazioni pubbliche verificare preliminarmente l'eventuale sussistenza di convenzioni attive o in corso di attivazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 recante "*Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*" il quale individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie in relazione alle quali vige l'obbligo di rivolgersi a CONSIP S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 recante "*Disciplina delle cooperative sociali*" e s.m.i. così come modificata dalla Legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 recante "*Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie*" ed in particolare i commi 3 e 3ter dell'art. 13;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale n. 20/2019 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che ridefinisce i livelli essenziali di assistenza;

VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile ratione materiae:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00287 del 7 luglio 2017 concernente "*Ridefinizione delle Aree di Aggregazione e approvazione del Piano biennale degli acquisti in forma aggregata*"

2017-2018. Modifiche e integrazioni al regime ed al processo autorizzatorio per lo svolgimento di gare autonome”;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00497 del 21 novembre 2017 “*Approvazione della pianificazione delle gare autonome relative al III° quadrimestre 2017 ed integrazione del piano delle gare aggregate e centralizzate di cui al DCA n. U00287/2017*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 e il successivo DPCM 11luglio 2018 che, in attuazione D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, hanno stabilito le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori;
- la circolare prot. n. 20518/2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute, avente ad oggetto “*Art. 9 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014. Indicazioni per l’attuazione della norma sull’acquisizione di beni e servizi del settore sanità – Ricognizione contratti attivi*”;
- la Determinazione dirigenziale 17 novembre 2017 n. G15667 ad oggetto: “*DCA 287/2017 Definizioni delle indicazioni di principio e del tracciato standard per la raccolta delle esigenze di acquisto delle Aziende sanitarie relative alla pianificazione biennale*”;
- la Determinazione dirigenziale 01 marzo 2018 n. G02453 ad oggetto: “*Decreto del Commissario ad Acta n. U00287 del 7/07/2017. Nomina dei referenti delle Aree di aggregazione e dei componenti del Comitato Regionale Acquisti*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00246 del 18 giugno 2018 “*Approvazione della pianificazione biennale 2018-2019 degli acquisti. modifiche ed integrazioni al piano delle gare aggregate e centralizzate di cui ai D.C.A. n. U00287/2017 e D.C.A. n. U00497 del 21/11/2017*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00255 del 04 luglio 2019 “*Approvazione della pianificazione biennale 2019-2020 degli acquisti in materia sanitaria*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00061 del 18 maggio 2020 “*Approvazione della pianificazione biennale 2020-2021 degli acquisti in materia sanitaria*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 30 dicembre 2021 “*Adozione del Piano biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’articolo 498-ter del regolamento regionale n.1/2002 e smi*”;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Centrale Acquisti ha avviato la raccolta dei fabbisogni al fine della Pianificazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 nei confronti delle aziende del servizio sanitario regionale, degli enti pubblici dipendenti dalla Regione e delle società regionali *in house* con nota prot. n. 782374 del 09/08/2022, e nei confronti delle strutture della Giunta regionale con nota prot. n. 1011583 del 14/10/2022;

CONSIDERATO inoltre che la suddetta rilevazione è stata gestita tramite l’utilizzo della piattaforma telematica regionale S.TEL.LA, anche con possibilità di utilizzare un tracciato standard da compilare e restituire alla scadenza prevista;

CONSIDERATO infine che, sulla base dei fabbisogni pervenuti, la Direzione regionale Centrale Acquisti ha predisposto il Piano degli acquisti oggetto della presente deliberazione;

VISTO l'Allegato A: *“Piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti”* contenuto nel *“Piano biennale 2023-2024 degli acquisti di forniture e servizi”* che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di prevedere che gli Enti del servizio sanitario regionale, si attengano alle seguenti prescrizioni:

- a) con riferimento alle gare da espletarsi in autonoma o in forma aggregata riguardanti settori di particolare valore strategico e/o determinate tipologie di gara indicate ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017, resta ferma la necessità di preventiva espressione di specifici pareri di natura tecnica e tecnico-economica della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e del correlato obbligo di trasmissione a fini istruttori alla medesima, da parte delle Aziende interessate, della documentazione richiesta dai medesimi punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017;
- b) con riferimento alle gare centralizzate già avviate o programmate e relative anche alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015, aggiornate con successivo DPCM 11 luglio 2018, fino alla loro effettiva attivazione:
 - resta valido quanto prescritto nella nota MEF/Min. Salute n. 20518/2016 con la precisazione che le Aziende sanitarie regionali possono adottare esclusivamente soluzioni “ponte” finalizzate a garantire la continuità nelle forniture di beni e servizi della durata pari allo stretto tempo necessario all’attivazione dell’iniziativa centralizzata e con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto;
 - è vietata in ogni caso l’attivazione di iniziative di acquisto che si pongano in contrasto con le prescrizioni sopra riportate o che comportino comunque ogni forma di elusione dell’obbligo di approvvigionamento mediante iniziativa centralizzata o atte a determinare in via di fatto, per la tipologia di procedura, il contenuto prescrittivo o la durata previsti, nonché per le deliberazioni assunte in sede di richiesta da parte dell’Amministrazione regionale di adesione a convenzioni o esiti di gare centralizzate, la tardiva o mancata adesione all’iniziativa centralizzata, comunque motivati;
- c) le facoltà, prescrizioni e divieti di cui alla precedente lettera b) si applicano in via analogica anche alle ulteriori iniziative di acquisto centralizzate contenute nella pianificazione relativa al periodo 2023-2024 di cui all’Allegato A fino alla loro effettiva attivazione;
- d) prima di indire procedure di gara in autonomia, le Aziende sanitarie sono in ogni caso tenute a verificare la possibilità di utilizzare le iniziative e gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. ed a ricorrervi obbligatoriamente – qualora non attive o programmate iniziative della Centrale Acquisti – nei casi previsti dall’art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006, dall’art. 15, comma 13, lettera d), Decreto legge n. 95/2012 e dalle ulteriori previsioni normative vigenti;
- e) ove le Aziende sanitarie ritengano di avvalersi della procedura di gara senza pubblicazione di bando (ex art. 63, comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016) le stesse sono invitate a condurre un approfondimento di istruttoria circa “l’infungibilità del bene”, tenuto conto di quanto esplicitato nelle linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 950 del 13 settembre 2017 (Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili);
- f) le Aziende sanitarie devono altresì attenersi, in relazione a ciascuna procedura, alle ulteriori prescrizioni ed indicazioni operative di cui all’Allegato A del DCA n. U000497/2017;
- g) con riferimento all’Information & Communication Technology (ICT) ovvero sistemi

informatici/informativi, le Aziende sanitarie sono in ogni caso tenute a redigere ed inviare preventivamente alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria capitolati e progettualità tecniche dettagliate, rigorosamente coerenti con D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (D.lgs. n. 217/2017). Le progettualità dovranno rispettare le linee guida ed il piano triennale AGID, ed inoltre prevedere chiaramente a livello contrattuale classificazioni e tassonomie relative alla gestione dei servizi, dei livelli di servizio e degli incidenti di sicurezza che siano allineate con standard quali ITIL, ISO-27001 oltre rispettare gli adempimenti previsti nel D.lgs. n. 101/2018. La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria risconterà le richieste entro 60 giorni dal recepimento della documentazione, decorsi i quali il parere positivo si intende tacitamente rilasciato;

- h) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all'Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di area amministrativo contabile, esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, dal gruppo di lavoro riattivato con Determinazione dirigenziale n. G02644 del 08/03/2019, a seguito del recepimento di adeguate proposte progettuali;
- i) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all'Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di laboratorio analisi esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, e tenendo conto delle disposizioni del DCA U00219 del 2 luglio 2014, a seguito del recepimento di adeguate proposte progettuali;
- j) in ottemperanza all'art. 16 co.4 lett. c) punto 1) della Legge regionale n. 8 del 20/05/2019 "*Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie*" ed al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio, le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale, nell'ambito dei rispettivi procedimenti di programmazione annuale, relativamente a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera, riservano, ove possibile, una quota non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento dell'importo annuo complessivo dell'approvvigionamento di tali servizi a contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria in favore delle cooperative sociali di tipo b);
- k) con riferimento alle iniziative di acquisto aventi oggetto servizi ad alta intensità di manodopera di cui all'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, le Aziende sanitarie sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 9 del 17 giugno 2022 "*Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici*";
- l) con riferimento alle categorie merceologiche non coperte da gare centralizzate, le Aziende sanitarie possono procedere in forma aggregata con individuazione di un'Azienda capofila;

ATTESO che la presente pianificazione non sostituisce l'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi demandata a tutte le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e non esonera quindi le Aziende sanitarie, gli enti e le società regionali dal provvedere a tal fine nei modi e termini indicati dal D.lgs. n. 50/2016 ed in coerenza con la presente deliberazione;

RITENUTO che, a seguito dell'approvazione della presente pianificazione, relativamente alle gare d'appalto la cui indizione è stata delegata alla Direzione regionale Centrale acquisti, le strutture deleganti, poiché gestiscono il servizio o la fornitura e ne usufruiscono, provvederanno all'espletamento delle preliminari attività di avvio della procedura ai sensi dell'art. 32, comma 2, del

D.lgs. n. 50/2016 e di progettazione ai sensi dell'art. 23 dello stesso, nonché alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere tempestivamente alla Direzione regionale medesima;

RITENUTO altresì che le gare d'appalto delegate alla Direzione regionale Centrale Acquisti saranno da essa curate dalla fase dell'indizione fino alla fase dell'aggiudicazione e che le strutture competenti per la fruizione della fornitura o del servizio ne gestiranno l'esecuzione, espletando le relative attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;

ATTESO che i costi delle iniziative di acquisto programmate, ivi comprese quelle da espletarsi centralmente, graveranno sui capitoli di bilancio attribuiti alle competenti strutture regionali e che, pertanto, l'indizione della relativa procedura di gara richiede la preventiva autorizzazione ad impegnare le somme necessarie all'intervento;

ATTESO che, ai sensi della citata L.R. n. 24/1996 e s.m.i., in particolare come modificata dalla L.R. n. 8/2019, al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio, fermo restando quanto previsto dall'art. 112 del D.lgs. n. 50/2016, la Regione, relativamente a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera, riserva, ove possibile, una quota non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento dell'importo annuo complessivo dell'approvvigionamento di tali servizi a contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria in favore delle cooperative sociali di tipo b), in applicazione in particolare dell'art. 13, comma 3 e 3 ter e dell'art. 13 ter, prevedendo le specifiche disposizioni negli atti di gara;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di adottare il "Piano biennale 2023-2024 degli acquisti di forniture e servizi" previsto dall'articolo 498-ter del Regolamento regionale n. 1/2002 così come modificato dalla DGR n. 512/2020 e contenuto nel seguente documento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A: "Piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti";

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto dovuto di attuazione degli art. 498-bis e 498-ter del citato Regolamento regionale 1/2002;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di adottare l'Allegato A "*Piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti*" contenuto nel "*Piano biennale 2023-2024 degli acquisti di forniture e servizi*" previsto dall'articolo 498-ter del Regolamento regionale n. 1/2002 così come modificato dalla DGR n. 512/2020 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre che, relativamente alle iniziative per le quali è stata prevista l'indizione di una gara delegata alla Direzione regionale Centrale Acquisti, le Strutture regionali deleganti, poiché

gestiscono il servizio o la fornitura e ne usufruiscono, provvederanno all'espletamento delle preliminari attività di avvio della procedura ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e di progettazione ai sensi dell'art. 23 dello stesso, nonché alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere tempestivamente alla Direzione regionale medesima;

3. di disporre altresì che le gare d'appalto delegate alla Direzione regionale Centrale Acquisti saranno da essa curate dalla fase dell'indizione fino alla fase dell'aggiudicazione e che le Strutture regionali competenti per la fruizione della fornitura o del servizio dovranno gestirne l'esecuzione, espletando le relative attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;
4. di prevedere che gli Enti del Servizio sanitario regionale si attengano alle seguenti prescrizioni:
 - a) con riferimento alle gare autonome o in forma aggregata riguardanti settori di particolare valore strategico e/o determinate tipologie di gara indicate ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017, resta ferma la necessità di preventiva espressione di specifici pareri di natura tecnica e tecnico-economica della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e del correlato obbligo di trasmissione a fini istruttori, da parte delle Aziende interessate, della documentazione richiesta dai medesimi punti 3.4), 3.5) e 3.6) del DCA U00287/2017;
 - b) con riferimento alle iniziative di acquisto centralizzate già avviate o programmate, anche relative alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015 aggiornate con successivo DPCM 11 luglio 2018, fino alla loro effettiva attivazione:
 - resta valido quanto prescritto nella nota MEF/Min. Salute n. 20518/2016 con la precisazione che le Aziende sanitarie regionali possono adottare esclusivamente soluzioni "ponte" finalizzate a garantire la continuità nelle forniture di beni e servizi della durata pari allo stretto tempo necessario all'attivazione dell'iniziativa centralizzata e con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto;
 - è vietata in ogni caso l'attivazione di iniziative di acquisto che si pongano in contrasto con le prescrizioni sopra riportate o che comportino comunque ogni forma di elusione dell'obbligo di approvvigionamento mediante iniziativa centralizzata o atte a determinare in via di fatto, per la tipologia di procedura, il contenuto prescrittivo o la durata previsti, nonché per le deliberazioni assunte in sede di richiesta da parte dell'Amministrazione regionale di adesione a convenzioni o esiti di gare centralizzate, la tardiva o mancata adesione all'iniziativa centralizzata, comunque motivati;
 - c) le facoltà, prescrizioni e divieti di cui alla precedente lettera b) si applicano in via analogica anche alle ulteriori iniziative di acquisto centralizzate o aggregate contenute nella pianificazione relativa al periodo 2023-2024 di cui agli allegati A fino alla loro effettiva attivazione;
 - d) prima di indire procedure di gara in autonomia, le Aziende sanitarie sono in ogni caso tenute a verificare la possibilità di utilizzare le iniziative e gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. ed a ricorrervi obbligatoriamente –qualora non attive o programmate iniziative della Centrale Acquisti – nei casi previsti dall'art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006, dall'art. 15, comma 13, lettera d), Decreto legge n. 95/2012 e dalle ulteriori previsioni normative vigenti;
 - e) ove le Aziende sanitarie ritengano di avvalersi della procedura di gara senza pubblicazione di bando (ex art. 63, co. 2 lett. b) del D.lgs n. 50/2016) le stesse sono invitate a condurre un

approfondimento di istruttoria circa “l’infungibilità del bene”, tenuto conto di quanto esplicitato nelle linee guida ANAC di cui alla Determinazione n. 950 del 13 settembre 2017 (Linee guida n. 8 - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili);

- f) le Aziende sanitarie devono altresì attenersi, in relazione a ciascuna procedura, alle ulteriori prescrizioni ed indicazioni operative di cui all’allegato A del DCA n. U000497/2017;
 - g) con riferimento all’Information & Communication Technology (ICT) ovvero sistemi informatici/informativi, le Aziende sanitarie sono in ogni caso tenute a redigere ed inviare preventivamente alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria capitolati e progettualità tecniche dettagliate, rigorosamente coerenti con D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (D.lgs. n. 217/2017). Le progettualità dovranno rispettare le linee guida ed il piano triennale AGID, ed inoltre prevedere chiaramente a livello contrattuale classificazioni e tassonomie relative alla gestione dei servizi, dei livelli di servizio e degli incidenti di sicurezza che siano allineate con standard quali ITIL, ISO-27001 oltre rispettare gli adempimenti previsti nel D.lgs. n. 101/2018. La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria riscontrerà le richieste entro 60 giorni dal recepimento della documentazione, decorsi i quali il parere positivo si intende tacitamente rilasciato;
 - h) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all’Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di area amministrativo contabile, esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, dal gruppo di lavoro riattivato con Determinazione dirigenziale n. G02644 del 8/03/2019, a valle del recepimento di adeguate proposte progettuali;
 - i) con riferimento ad iniziative di acquisto di beni e consulenze di servizi relativi all’Information & Communication Technology (ICT) ovvero a sistemi informatici/informativi di laboratorio analisi esse saranno valutate in base ai punti 3.4), 3.5) e 3.6) DCA n. U00287/2017, e tenendo conto delle disposizioni del DCA U00219 del 2 luglio 2014, a seguito del recepimento di adeguate proposte progettuali;
 - j) in ottemperanza all’art.16 co.4 lett. c) punto 1) della Legge regionale n. 8 del 20/05/2019 ad oggetto “Disposizioni finanziarie di interesse regionale e misure correttive di leggi regionali varie” ed al fine di favorire l’inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio, le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale, nell’ambito dei rispettivi procedimenti di programmazione annuale, relativamente a servizi strumentali ad alta intensità di manodopera, riservano, ove possibile, una quota non inferiore al 5 per cento e non superiore al 10 per cento dell’importo annuo complessivo dell’approvvigionamento di tali servizi a contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria in favore delle cooperative sociali di tipo b)”;
 - k) con riferimento alle iniziative di acquisto aventi oggetto servizi ad alta intensità di manodopera di cui all’art. 50 del D.lgs. n. 50/2016, le Aziende sanitarie sono tenute al rispetto delle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 9 del 17 giugno 2022 “*Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici*”;
 - l) con riferimento alle categorie merceologiche non coperte da gare centralizzate, le Aziende sanitarie possono procedere in forma aggregata con individuazione di un’Azienda capofila;
5. di dare atto che la presente pianificazione non sostituisce l’adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi demandata a tutte le amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell’articolo

21 del D.lgs. n. 50/2016 e non esonera quindi le Aziende sanitarie, gli Enti e le società regionali dalla autonoma definizione a tal fine, nei modi e termini indicati dal D.lgs. n. 50/2016 ed in coerenza con la presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale ai sensi dell'art. 192, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016.

Allegato A Piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti

ANNO 2023			
##	OGGETTO INIZIATIVA DRCA	DETTAGLIO INIZIATIVE	AMBITO
1	Vaccini antinfluenzali	Vaccini antinfluenzali 2023 - 1	GARA PER SSR
2		Vaccini antinfluenzali 2023 - altri	X
3		Farmaci 2023 - 1	
4		Farmaci 2023 - 2	
5		Farmaci 2023 - 3	
6		Farmaci 2023 - 4	
7	Farmaci	Farmaci 2023 - 5	X
8		Farmaci 2023 - 6	
9		Farmaci 2023 - 7	
10		Farmaci 2023 - 8	
11		Farmaci 2023 - 9	
12		Farmaci 2023 - 10	
13	Stent vascolari		X
14	Servizi di Lavanoio		X
15	Servizi di Lavanoio per APRES 118		X
16	Protesi d'anca		X
17	Pacemaker e Defibrillatori		X
18	Microinfusori per insulina		X
19	Fornitura test genomici carcinoma mammario		
20	Servizio di Inventariazione beni mobili e immobili		
21	Sistemi antidecubito		
22	Sistema Amministrativo Contabile unico per gli Enti del S.S.R.		
23	Arredi per nuovo Ospedale Amatrice		
24	Elettromedicali per nuovo Ospedale Amatrice		
25	Servizio di Postalizzazione screening oncologici e servizi connessi		
26	Illuminazione strade		
27	Manutenzione strade (fornitura)		
28	Trasporto Scolastico		
29	Servizio di Pulizia per le Strutture regionali e gli Enti Locali		
30	Servizi di Riscossione Entrate per gli Enti Locali		
31	GDPR Software ed 1.- Accordo quadro acquisizione software IT		
32	BIM Software ed 1.- Accordo quadro acquisizione software IT		

Allegato A Piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti

33	Workstation ed 2- Accordo quadro acquisizione dispositivi IT				GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
34	Notebook ed 2- Accordo quadro acquisizione dispositivi IT				GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
35	Notebook - accessori ed 2- Accordo quadro acquisizione dispositivi IT				GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
36	Arredi per Strutture regionali				GARA PER STRUTTURE REGIONE
37	Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco				GARA PER STRUTTURE REGIONE
38	Servizi di comunicazione per le Strutture regionali				GARA PER STRUTTURE REGIONE
39	Gestione firma elettronica su tablet tavoletta wacom e relativo software wacom (1000 utenti)				GARA PER STRUTTURE REGIONE
40	Power App & Power Automate autonomus license				GARA PER STRUTTURE REGIONE
41	Servizio di assicurazione rischio infortuni per gli alunni delle scuole statali e paritarie private di ogni ordine grado nonché per il personale adibito alla sorveglianza degli stessi durante il trasporto				GARA PER STRUTTURE REGIONE
42	Servizio Focal Point su Desktop Management e Office Automation con formazione specifica				GARA PER STRUTTURE REGIONE
43	Supporto tecnico specialistico integrativo nelle attività inerenti ai controlli di 1° livello relativamente agli interventi POR FSE+2021-2027 e per la chiusura del POR FSE Lazio 2014-2020				GARA PER STRUTTURE REGIONE
44	Stampati e prodotti affini				GARA PER STRUTTURE REGIONE
45	Comunicazione istituzionale su attività dell'Ente				GARA PER STRUTTURE REGIONE
46	Acquisto spazi pubblicitari su attività istituzionali				GARA PER STRUTTURE REGIONE

Allegato A Piano delle gare centralizzate della Direzione regionale Centrale Acquisti

ANNO 2024				
##	OGGETTO INIZIATIVA DRCA	DETTAGLIO INIZIATIVE	DPCM	AMBITO
1	Vaccini antinfluenzali	Vaccini antinfluenzali 2024 - 1	X	GARA PER SSR
2		Vaccini antinfluenzali 2024 - altri		
3	Farmaci	Farmaci 2024 - 1	X	GARA PER SSR
4		Farmaci 2024 - 2		
5		Farmaci 2024 - 3		
6		Farmaci 2024 - 4		
7		Farmaci 2024 - 5		
8		Farmaci 2024 - 6		
9		Farmaci 2024 - 7		
10		Farmaci 2024 - 8		
11		Farmaci 2024 - 9		
12		Farmaci 2024 - 10		
13	Servizio di Pulizia per le Aziende Sanitarie		X	GARA PER SSR
14	Prelievo ematico		X	GARA PER SSR
15	Stent coronarici		X	GARA PER SSR
16	Guanti monouso		X	GARA PER SSR
17	Manutenzione apparecchiature elettromedicali		X	GARA PER SSR
18	Servizio di Ristorazione per le Aziende Sanitarie		X	GARA PER SSR
19	Servizio di Vigilanza per le Aziende Sanitarie		X	GARA PER SSR
20	Suture		X	GARA PER SSR
21	Screening colon retto			GARA PER SSR
22	Servizi di Facchinaggio per le Strutture regionali, gli Enti S.S.R. e gli Enti Locali			GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
23	Manutenzione degli impianti per le Strutture regionali e gli Enti Locali		X	GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
24	Noleggio veicoli per le Strutture regionali, gli Enti S.S.R. e gli Enti Locali			GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
25	Fornitura di carta e cancelleria per le Strutture regionali e gli Enti locali			GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI
26	Fornitura di toner per le Strutture regionali e gli Enti Locali			GARA PER STRUTTURE REGIONE ED ENTI